

Scola inaugura il “centro sociale” dei giovani cattolici

Pubblicato: Sabato 26 Gennaio 2013



L'arrivo del cardinale Angelo Scola al centro giovanile Stoà di Busto Arsizio è stato salutato da circa 200 giovani. E' proprio per loro, infatti, l'arcivescovo di Milano è arrivato in città per inaugurare il centro giovanile che si propone come modello per altri centri che dovranno sorgere in tutta la Lombardia. Quello di Busto Arsizio, infatti, è stato in questo anno **un vero e proprio laboratorio affidato a don Alberto Lolli e ai ragazzi degli oratori cittadini** che si sono messi in prima linea per far nascere una nuova realtà giovanile di ispirazione profondamente cattolica ma aperta alla città e capace, in diverse occasioni, di dialogare con altre realtà organizzando **diversi appuntamenti anche di rilievo**: «**Le porte di questo centro devono essere aperte a tutti** – ha raccomandato – anche a chi dice di non avere una fede». Il centro Stoà, infatti, vuole proporsi come qualcosa che sta tra l'oratorio e la vita adulta, una sorta di accompagnamento a quello che viene dopo. **Uno spazio innovativo che vuole uscire dai soliti schemi che hanno contraddistinto il rapporto tra giovani e Chiesa.**



Per questo l'arcivescovo ha sottolineato, durante l'incontro con i ragazzi a fatica contenuti all'interno del cortile della struttura, e ha parlato di «io che si fa noi – ha detto Scola – esattamente quello che fa la chiesa e quello che ha fatto Gesù quando si è attorniato di amici». Scola ha risposto alle domande poste dai giovani **parlando di libertà di scelta, di capacità di accogliere gli altri anche se la pensano in modo diverso**: «Tenete conto che oggi la libertà è intesa come pura libertà di scelta senza saper distinguere tra bene e male». **Ha poi toccato il tema dei social media**: «Oggi l'80% dei ragazzi tra i 19 e i 30 anni li utilizza per comunicare e per informarsi – ha detto – il modo con cui i giovani usano la rete per esprimersi è un segno di libertà. Gli stessi giovani dimostrano di saper valutare criticamente le notizie veicolate dalla rete. Compito dell'informazione è cercare il vero oltre il verosimile», parole utilizzate anche in un dibattito a La7 con il direttore Mentana.

Subito dopo il cardinale si è recato sul balcone al primo piano del bell'edificio, sede del centro, e ha benedetto la struttura e i presenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it